



# **PROVINCIA di BENEVENTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Seduta del 22 OTTOBRE 2015

**Oggetto: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART.1 COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 190/2014.**

L'anno **duemilaquindici** addì **VENTIDUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **11,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n. **68879** del **06.10.2015** e **O.D.G. aggiuntivo prot.gen.n. 70566** del **16.10.2015**, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

**Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI**

**e dai seguenti Consiglieri:**

<b>1) ACETO</b>	Gianluca	<b>6) MATERA</b>	Domenico
<b>2) CATAUDO</b>	Claudio	<b>7) MOLINARO</b>	Giuseppe
<b>3) DAMIANO</b>	Francesco	<b>8) PALMIERI</b>	Annachiara
<b>4) DE MINICO</b>	Luigi	<b>9) PICUCCI</b>	Oberdan
<b>5) LOMBARDI</b>	Renato	<b>10) RUGGIERO</b>	Giuseppe A.

**Presiede il Presidente della Provincia Dott. Claudio Ricci**

Partecipa il Segretario Generale *Dr. Franco Nardone*

Risultano n.8 presenti.

Risultano assenti n.3 Consiglieri: Aceto, De Minico, Matera.

Il Presidente dichiara che risulta il numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti in Aula i Dirigenti avv. Vincenzo Catalano e dr.ssa Pierina Martinelli.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 11,30.

Il Presidente sulla proposta iscritta al n.1 dell'Odg. aggiuntivo: "**Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1 commi 611 e seguenti della legge n. 190/2014**" precisa che l'approvazione di tale piano risponde ad un preciso obbligo di legge e la deliberazione deve essere inviata alla Corte dei Conti.

Si dà atto che alle ore 13,50 esce dall'aula il Consigliere Molinaro in quanto impegnato nell'emergenza del Comune di Benevento.

Il Presidente rappresenta che la Legge Regionale dovrebbe essere approvata entro e non oltre il 31 ottobre e prevede questo inciso: "*dal riordino sono escluse le società partecipate*". Precisa che i Presidenti delle Province hanno licenziato un documento inviato all'UPI, al Presidente della Regione Campania e a tutti i Gruppi Parlamentari della Regione, ma ancora non ci sono notizie in merito ad emendamenti presentati.

In ogni caso, il Presidente rappresenta che in questo momento è di estrema importanza approvare il Piano di razionalizzazione di cui al punto 1) ed anche la ricapitalizzazione di cui al punto 2) .

Si apre il dibattito con una discussione unica sui nn.1-2-3 punti posti all'Odg aggiuntivo.

Si susseguono gli interventi dei Consiglieri: Cataudo, Lombardi, Picucci.

Il Consigliere Claudio Cataudo preannuncia il proprio voto di astensione in relazione ai primi due punti dell'Odg aggiuntivo per motivazione non di merito ma di metodo in quanto tali argomenti dal 4 agosto non sono stati più discussi ed approfonditi a sufficienza.

Anche il Consigliere Picucci, per le stesse motivazioni espresse dal Consigliere Cataudo, preannuncia la sua astensione sui punti 1) e 2) mentre il voto favorevole sui punti 3) e 4) .

Il Presidente Ricci spiega che la mancanza di discussione in merito alle Società Partecipate è stata sicuramente determinata dall'incertezza del quadro normativo e dai ritardi della Regione nell'emanare la Legge.

Il Consigliere Lombardi interviene ponendo l'accento sulla necessità di approvare il Piano di Razionalizzazione e sulla necessità di fare voto per eliminare dalla Legge quell'inciso prima ricordato dal Presidente Ricci, ed auspica che quest'ultimo, insieme agli altri Presidenti di Province, continui nell'azione politica già intrapresa. Dichiaro, pertanto, che il suo voto sarà favorevole su tutti i punti dell'ordine del giorno aggiuntivo.

Anche il Consigliere Ruggiero preannuncia il suo voto favorevole sui punti 1), 2) e 3) dell'Odg aggiuntivo.

Il Presidente Ricci pone in votazione la proposta di cui al punto 1) all'Odg aggiuntivo.

Eseguita la votazione in forma palese si ha il seguente risultato:

- Presenti n.7
- Assenti n.4 (Aceto, De Minico, Matera, Molinaro)

la proposta è approvata con 5 voti favorevoli e 2 astenuti (Cataudo e Picucci).

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera A), munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigente dei competenti Settori Tecnico e Gestione Economico F., la proposta è approvata con 5 voti favorevoli e 2 astenuti (Cataudo e Picucci).

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la preposta con allegato il Piano Operativo di Razionalizzazione che prevede:
  - il mantenimento della partecipazione nella società SANNIO EUROPA SCPA e nel consorzio CST CONSORZIO SANNIO.IT in quanto le stesse svolgono attività finalizzate alla produzione di beni e servizi indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente;
  - il mantenimento della partecipazione nella società SAMTE srl fino al trasferimento della gestione dei rifiuti agli ATO ai sensi della legge n. 135/2012;
  - il mantenimento della partecipazione nell'Azienda Speciale ASEA fino al completamento dell'invaso sperimentale della Diga di Campolattaro ed in attesa della definizione delle deleghe da parte della Regione Campania a favore delle Province;
  - il mantenimento della partecipazione nel Consorzio ASI fino all'approvazione della nuova normativa regionale in merito alle aree di sviluppo industriale.
  
2. **DI PRENDERE ATTO** dell'uscita dalla partecipazione detenuta da questo Ente dalla partecipazione nel Patto Territoriale Valle del Sabato, nel Patto Territoriale della Provincia di Benevento e nel Consorzio GAL PARTENIO.
  
3. **DI DISMETTERE** la partecipazione detenuta nell'ISMECERT, in quanto lo stesso è composto da soli amministratori.
  
4. **DI DARE ATTO** dell'uscita dalla partecipazione al consorzio CON.S.D.A.B.I., già avvenuta ai sensi della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 29/08/2015.
  
5. **DI DARE ATTO**, altresì, che le società Borghi Autentici del Sannio e dell'Irpinia Srl , Pst - Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania Scarl e Artsannio Campania Scarl sono in liquidazione e per quest'ultima società è in corso presso il Tribunale di Benevento la procedura di concordato preventivo.
  
6. **DI SOLLECITARE** i liquidatori ad accelerare la conclusione delle procedure di liquidazione delle suddette società.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B).

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Franco NARDONE -

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Dr. Claudio RICCI -

N. 3198

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 28 OTT. 2016 per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Franco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO AA.GG.  
(dr.ssa Libera Del Grosso)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dr. Franco Nardone)

Copia per

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

AU. A)



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 611 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N. 190/2014.**

L'ESTENSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 1

DELL'ORDINE DEL GIORNO: *Aggiuntivo* prof. 70566 del 16/10/15  
*del Consiglio Prov. te in data 22.10.15*

APPROVATA CON DELIBERA N. 37 DEL 22-10.15

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Favorevoli N. _____
Contrari N. _____
Il Segretario Generale
_____

SU RELAZIONE \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

<b>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</b>
<b>IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE</b>
di € _____
Cap. _____
Progr. n. _____
<b>Esercizio Finanziario 2015</b>
<b>IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA</b>
_____

<b>REGISTRAZIONE CONTABILE</b>
<b>REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA</b>
Art. 30 del Regolamento di Contabilità
di € _____
Cap. _____
Progr. n. _____ del _____
<b>Esercizio Finanziario 2015</b>
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILITA'</b>
_____

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### Premesso che:

- il comma 569 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, così come modificato dall'art. 2, comma 1, della legge n. 68/2014, testualmente recita: *“Il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è prorogato di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile”*;
- l'art. 7, comma 8-bis, della legge n. 125/2015 di conversione del D. L. n. 78/2015, ha inserito dopo il comma 569, il comma 569 bis, all'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che **dispone la non applicabilità delle disposizioni di cui al comma 569** relativamente alla cessazione delle partecipazioni societarie agli Enti che, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23/12/2014 n. 190, abbiano mantenuto la loro partecipazione mediante apposito piano operativo di razionalizzazione, in società ed altri organismi aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e che la competenza relativa all'approvazione del provvedimento di cessazione della partecipazione societaria appartiene, in ogni caso, all'assemblea dei soci;

### Considerato che:

- con deliberazione del Presidente della Provincia n. 58 del 31 marzo 2015 avente ad oggetto *“Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della legge n. 190/2014. Provvedimenti.”*, per le motivazioni nella stessa contenute, tra cui le criticità di natura finanziaria dovute alla sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità 2014, ai contributi forzosi posti a carico delle Province per contribuire al risanamento della finanza pubblica ed alle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, che non consentono di poter garantire l'equilibrio di bilancio e quindi di poter approvare il bilancio pluriennale 2015/2017:
  - o si dava atto *“dell'impossibilità, allo stato, di procedere all'adozione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, con annessa relazione tecnica, della Provincia di Benevento di cui all'art. 1, commi 611 e seguenti della legge n. 190/2014”*;
  - o ci si riservava di *“adottare, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2015, provvedimenti nei confronti delle società partecipate finalizzati al contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento alla riduzione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo e delle spese del personale”*;

**Visto che** le società partecipate della Provincia di Benevento, indicate nella suddetta deliberazione, erano le seguenti:

N.	Società/Consorzio	Attività	Quota di partecipazione
1.	SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO (SAMTE) SRL	Gestione della raccolta, smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani e realizzazione e gestione degli impianti provinciali di trattamento dei rifiuti.	100%

2.	AZIENDA SPECIALE ASEA	Contribuire a migliorare l'efficienza energetica e promuovere il risparmio energetico al fine di minimizzare il fabbisogno di energia.	100%
3.	SANNIO EUROPA SCPA	Attività di programmazione socio-economica e territoriale e iniziative di sviluppo della provincia di Benevento e dei comuni consorziati	94,35%
4.	ARTSANNIO CAMPANIA SCARL *	Obiettivo di creare un soggetto leader nel Settore dei Beni Culturali, in particolare nell'ambito dei servizi museali e dell'organizzazione di eventi culturali.	51%
5.	CON.S.D.A.B.I. (Società consortile)	Salvaguardia delle risorse generiche degli animali di interesse zootecnico minacciate di estinzione.	32,62%
6.	CONSORZIO A.S.I.	Promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi alle imprese	40%
7.	PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO S.c.r.l. *	Azioni di sviluppo locale che coinvolgono i soggetti attraverso gli strumenti della regolamentazione concordata, delle intese istituzionali di programma, di programmazione negoziata, dei patti territoriali, dei contratti di programma, dei contratti di area e di qualsiasi strumento previsto da specifiche norme o deliberazioni del CIPE.	25%
8.	SOCIETA' BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA SCRL *	Concorrere allo sviluppo di iniziative a favore dell'economia e della popolazione dei comuni e delle Province di Benevento e di Avellino partecipanti alla rete "Borgli autentici d'Italia"	25%
9.	PATTO TERRITORIALE SVILUPPO 2000 DELLA VALLE DEL SABATO SCRL	Elaborazione di progetti di sviluppo globale della Valle del Sabato.	12,63%
10.	PST - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA SCARL *	La società persegue i seguenti fini: - coordinare e programmare l'attività del Parco Scientifico e Tecnologico (P.S.T.) da realizzarsi nelle tre aree provinciali di Salerno, Avellino e Benevento; - interloquire con le autorità di Governo e gli organismi appositamente preposti per l'ammissione ai benefici previsti alla normativa vigente in materia; - programmare l'attività del P.S.T. come un sistema organizzato per operare in favore dello sviluppo economico, tecnologico, scientifico, culturale e civile dei territori delle provincie di riferimento.	4%
11.	GAL PARTENIO - VALLE CAUDINA *	Promuove iniziative a sostegno ed alla promozione dello sviluppo economico, sociale, imprenditoriale e dell'occupazione nel territorio individuato nella macroarea "d" del p.r.l. (piano regionale leader+) della regione Campania e dei territori limitrofi e connessi, svolgendo la propria attività in coerenza con gli obiettivi e le strategie dell'unione europea, della repubblica italiana e dei piani di sviluppo regionali, provinciali e locali.	4,87%
12.	CST - CONSORZIO SANNIO.IT	Promuove iniziative volte ad incrementare lo sviluppo tecnologico degli enti consorziati.	22,25%
13.	IS.ME.CERT. (Istituto Mediterraneo di Certificazione Agroalimentare)	Realizzazione di servizi di controllo, ispezione e certificazione secondo norme volontarie o cogenti nel settore primario e delle imprese di	14,29%

	trasformazione ad esso collegate ed in altri settori, conformemente ai principi stabiliti per il funzionamento degli organismi di certificazione.	
--	---	--

(\* società in liquidazione)

**Accertato che:**

- la Provincia di Benevento non fa più parte della compagine societaria delle seguenti società:
  1. PATTO TERRITORIALE SVILUPPO 2000 DELLA VALLE DEL SABATO SCRL;
  2. PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO SCARL;
  3. GAL PARTENIO – VALLE CAUDINA;

**Tenuto conto che:**

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 29/08/2015, è stato approvato il recesso della Provincia dal consorzio CON.S.D.A.B.I. (società consortile);

**Visto che:**

- con successivi decreti del Ministro dell'Interno i termini di approvazione del bilancio sono stati differiti inizialmente dal 31 dicembre 2014 al 31 marzo 2015 (decreto del 24/11/2014) e successivamente al 31 maggio 2015 (decreto del 16/03/2015), al 30 luglio 2015 (decreto del 13/05/2015) ed infine al 30 settembre 2015 (decreto del 30/07/2015);
- la legge 6 agosto 2015 n. 125, di conversione del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, art. 1-ter, commi 1 e 2, ha previsto che, per il solo esercizio 2015, le province possano predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2015 e possano applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato;

**Atteso che:**

- in virtù delle suddette novità normative intervenute è stato possibile predisporre lo schema di bilancio di previsione per il solo anno 2015, adottato con deliberazione Presidenziale n. 172 del 29/09/2015, che sarà sottoposto all'adozione del Consiglio Provinciale e successivamente all'approvazione da parte dello stesso Consiglio Provinciale previo parere dell'Assemblea dei Sindaci;

**Visto che:**

- si sono determinate, pertanto, le condizioni per poter approvare il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate della Provincia di Benevento, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014, in modo da poter conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, sulla base dei seguenti criteri indicati dalla stessa legge 190/2014:
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**Rilevato che:**

- il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute, inoltre, deve contenere l'indicazione delle modalità, dei tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente;
- entro il 31 marzo 2016 deve essere predisposta apposita relazione sui risultati conseguiti che deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente;

**Rilevato, altresì, che:**

- tra le suddette otto società residue partecipate dalla Provincia di Benevento,
  - n. 2: SOCIETA' BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA SCRL; PST - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA SCARL, sono in liquidazione;
  - n. 1: I'IS.ME.CERT. (Istituto Mediterraneo di Certificazione Agroalimentare) è composto da soli amministratori;
  - n. 1: ART SANNIO CAMPANIA SCARL è in liquidazione ed è in corso presso il Tribunale di Benevento la procedura di concordato preventivo;
  - n. 2: SANNIO EUROPA SCPA e CST – CONSORZIO SANNIO.IT, svolgono attività finalizzate alla produzione di beni e servizi indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente;
  - n. 3: SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO SRL (SAMTE SRL), AZIENDA SPECIALE ASEA; CONSORZIO ASI pur non svolgendo attività finalizzate alla produzione di beni e servizi indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente, così come definite dall'art. 1, commi 85, 86 e 88 della legge n. 56/2014, sono però destinatarie di attività delegate da leggi statali e/o regionali, in particolare:
    - ✓ la SAMTE SRL garantisce la gestione rifiuti della Provincia di Benevento fino al trasferimento delle suddette competenze agli ATO così come previsto la legge regionale Campana n. 5 del 27/01/2014 di attuazione della legge n. 135/2012 in base alla quale la gestione dei rifiuti è stata assegnata alla competenza dei comuni, attraverso la forma delle gestioni associate (ATO);

- ✓ l'AZIENDA SPECIALE ASEA svolge per conto della Provincia di Benevento le attività, delegate dalla Regione Campania, connesse al controllo degli impianti termici relativamente alle attività di competenza della stessa Regione Campania ai sensi del DPR n. 74/2013 e quelle connesse al completamento dell'invaso sperimentale della diga di Campolattaro di competenza della Provincia di Benevento in virtù dell'art. 9, comma 4, del D. Lgs n. 96 del 3 aprile 1993 e della deliberazione n. 1178 del 07/03/1995 della Giunta Regionale Campana;
- ✓ il CONSORZIO ASI, di cui questo Ente è socio fondatore, svolge un ruolo di raccordo fra gli Enti Locali, produttori e categorie sociali, puntando a costituire un solido punto di riferimento nella programmazione e gestione delle politiche di sviluppo;

**Ritenuto**, per tutto quanto detto, potersi procedere ad adottare il piano operativo di razionalizzazione relativo alle società partecipate della Provincia di Benevento;

### **si propone**

- di approvare l'allegato piano operativo di razionalizzazione che prevede il mantenimento delle partecipazioni:
  - nella società SANNIO EUROPA SCPA e nel consorzio CST - CONSORZIO SANNIO.IT in quanto le stesse svolgono attività finalizzate alla produzione di beni e servizi indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente;
  - nella società SAMTE srl fino al trasferimento della gestione dei rifiuti agli ATO ai sensi della legge n. 135/2012;
  - nell'AZIENDA SPECIALE ASEA fino al completamento dell'invaso sperimentale della Diga di Campolattaro ed in attesa della definizione delle deleghe da parte della Regione Campania a favore delle Province;
  - nel CONSORZIO ASI fino all'approvazione della nuova normativa regionale in merito alle aree di sviluppo industriale;
- di prendere atto dell'uscita di questo Ente dalla partecipazione detenuta nel PATTO TERRITORIALE VALLE DEL SABATO, nel PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO e nel CONSORZIO GAL PARTENIO;
- di dismettere la partecipazione detenuta nell'ISMECERT, in quanto lo stesso è composto da soli amministratori;
- di dare atto dell'uscita dalla partecipazione al consorzio CON.S.D.A.B.I., già avvenuta ai sensi della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 29/08/2015;
- di dare atto che le BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA SCRL, PST - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA SCARL e ARTSANNIO CAMPANIA SCARL sono in liquidazione e per quest'ultima società è in corso presso il Tribunale di Benevento la procedura di concordato preventivo;
- di sollecitare i liquidatori ad accelerare la conclusione delle procedure di liquidazione delle suddette società;

VISTO il vigente Statuto della Provincia di Benevento;

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### *Delibera*

per le motivazioni espresse in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **di approvare** l'allegato piano operativo di razionalizzazione che prevede:
  - il mantenimento della partecipazione nella società SANNIO EUROPA SCPA e nel consorzio CST CONSORZIO SANNIO.IT in quanto le stesse svolgono attività finalizzate alla produzione di beni e servizi indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente;
  - il mantenimento della partecipazione nella società SAMTE srl fino al trasferimento della gestione dei rifiuti agli ATO ai sensi della legge n. 135/2012;
  - il mantenimento della partecipazione nell'Azienda Speciale ASEA fino al completamento dell'invaso sperimentale della Diga di Campolattaro ed in attesa della definizione delle deleghe da parte della Regione Campania a favore delle Province;
  - il mantenimento della partecipazione nel Consorzio ASI fino all'approvazione della nuova normativa regionale in merito alle aree di sviluppo industriale;
2. **di prendere atto** dell'uscita dalla partecipazione detenuta da questo Ente dalla partecipazione nel Patto Territoriale Valle del Sabato, nel Patto Territoriale della Provincia di Benevento e nel Consorzio GAL PARTENIO;
3. **di dismettere** la partecipazione detenuta nell'ISMECERT, in quanto lo stesso è composto da soli amministratori;
4. **di dare atto** dell'uscita dalla partecipazione al consorzio CON.S.D.A.B.I., già avvenuta ai sensi della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 29/08/2015;
5. **di dare atto**, altresì, che le società BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA SCRL, PST - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA SCARL e ARTSANNIO CAMPANIA SCARL sono in liquidazione e per quest'ultima società è in corso presso il Tribunale di Benevento la procedura di concordato preventivo;
6. **di sollecitare** i liquidatori ad accelerare la conclusione delle procedure di liquidazione delle suddette società;
7. **di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e smi.

## PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali ed i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

**FAVOREVOLE**

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. 1 intercalari e n. 1 allegati per complessivi n. 22 facciate utili.

Data 16/10/2015

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, Art. 49 del D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

FAVOREVOLE

Parere

~~CONTRARIO~~

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il Dirigente del Settore  
Gestione Economica Finanziaria  
Avv. Vincenzo Catalano





# PROVINCIA DI BENEVENTO

## SOCIETA' PARTECIPATE

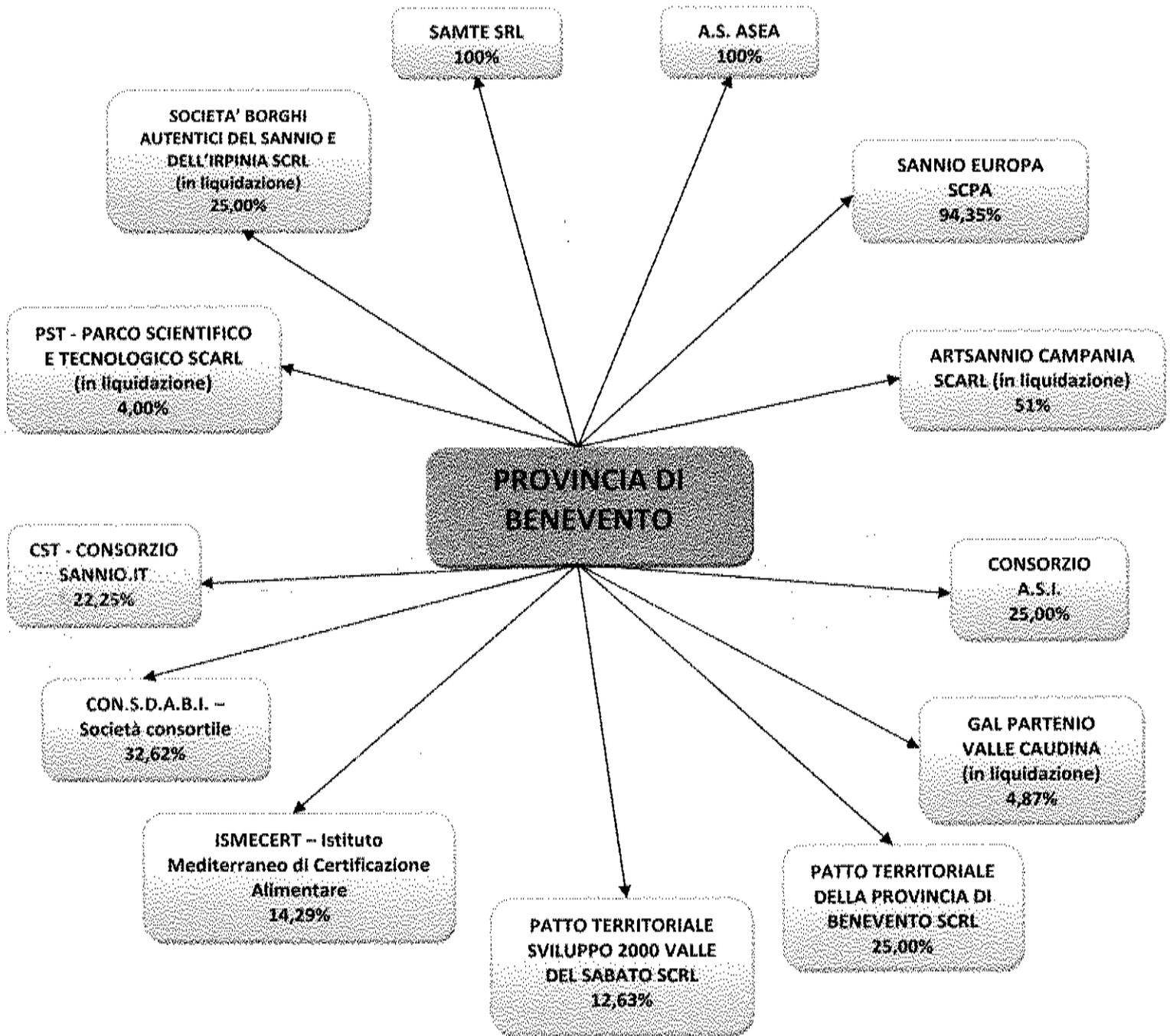
### **RELAZIONE TECNICA**

*Art. 1 comma 612 e segg. della Legge 190/2014*

### **PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

*(articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 190/2014)*

16 ottobre 2015



## 1. Premessa

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" delle società partecipate che deve produrre risultati già entro la fine del 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

## 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

Gli organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua negli organi di vertice dell'amministrazione, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tale documento è il consiglio provinciale. Ciò si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di "*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*".

Ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione saranno assunte "*su proposta*" del Presidente della Provincia.

Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 58 del 31 marzo 2015 avente ad oggetto "*Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della legge n. 190/2014. Provvedimenti.*", per le motivazioni nella stessa contenute, tra cui le criticità di natura finanziaria dovute alla sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità 2014, ai contributi forzosi posti a carico delle Province per contribuire al risanamento della finanza pubblica ed alle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, che non consentono di poter garantire l'equilibrio di bilancio e quindi di poter approvare il bilancio pluriennale 2015/2017:

- o si dava atto "*dell'impossibilità, allo stato, di procedere all'adozione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, con annessa relazione tecnica, della Provincia di Benevento di cui all'art. 1, commi 611 e seguenti della legge n. 190/2014*";

- o ci si riservava di *"adottare, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2015, provvedimenti nei confronti delle società partecipate finalizzati al contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento alla riduzione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo e delle spese del personale"*.

Grazie alle novità normative intervenute in virtù del D.L. 78/2015 convertito dalla legge n. 125/2015, è stato possibile predisporre lo schema di bilancio di previsione per il solo anno 2015, adottato con deliberazione Presidenziale n. 172 del 29/09/2015, che sarà sottoposto all'adozione del Consiglio Provinciale e successivamente all'approvazione da parte dello stesso Consiglio Provinciale previo parere dell'Assemblea dei Sindaci, si sono determinate le condizioni per poter approvare il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate della Provincia di Benevento, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014, in modo da poter conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, sulla base dei criteri indicati dalla stessa legge 190/2014.

### **3. Attuazione**

Dopo l'approvazione del piano operativo, questo sarà attuato attraverso deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso in cui le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *"per espressa previsione normativa"*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *"non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria"*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

I contenuti principali della suddetta disciplina sono i seguenti:

- (co. 563)** Le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.  
La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.  
In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.
- (co. 565)** Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.
- (co. 566)** Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.
- (co. 567)** Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

### Criteria applicati al piano di razionalizzazione

- a) contenimento dei costi di funzionamento ai sensi del comma 611, lett. e);
- b) adeguamenti statutari più stringenti, per le società a totale partecipazione della Provincia di Benevento, sulla composizione numerica degli organi di controllo, prevedendo la figura del revisore unico ove consentito dal diritto societario, stabilendo un compenso fisso onnicomprensivo senza vincoli minimi derivanti da tariffari, e sulla remunerazione degli organi amministrativi, da decurtare nella misura del 15% rispetto a quella precedentemente stabilita e stabilendo che il numero dei consiglieri di amministrazione dovrà essere non superiore a tre, due dei quali scelti tra i dipendenti dell'Ente in possesso di specifiche competenze tecniche e culturali;
- c) eliminazione di partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.1 comma 611 lett. a) con riferimento particolare alle funzioni fondamentali stabilite dalla legge n. 56/2014;
- d) accelerazione del processo di chiusura delle partecipate che hanno già cessato l'attività e sono in liquidazione volontaria;
- e) aumentare la trasparenza delle partecipate mediante la diffusione di maggiori informazioni, al fine di un maggiore controllo da parte della pubblica opinione e quindi per dare una maggiore efficienza. Occorrono, inoltre, creare indicatori di efficienza sulla base dei modelli per i fabbisogni ed i costi standard.

**(co. 568-bis)** Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

## Il Piano operativo di razionalizzazione

### 1. SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO (SAMTE) Srl

Sede legale: Via A. Mazzoni, 19 - 82100 BENEVENTO

Quota di partecipazione: 100%

La Società SAMTE srl è interamente di proprietà della Provincia.

La Società è stata costituita, per atto del notaio Ambrogio Romano il 30.12.2009.

La Società SAMTE Srl è stata creata per la gestione della raccolta, smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani e realizzazione e gestione degli impianti provinciali di trattamento dei rifiuti.

La società provinciale è nata perché espressamente prevista dalla legislazione nazionale e regionale in materia di rifiuti (L.R. n. 4/07, modificata dalla L.R. n. 4/08 e D.L. n. 195/09 convertito nella legge n. 26/2010).

In base a tale normativa la gestione del ciclo rifiuti veniva assegnata alle Province e per esse alle Società Provinciali appositamente costituite.

Successivamente, con la legge n. 135/2012 la gestione dei rifiuti è stata assegnata alla competenza dei comuni, attraverso la forma delle gestioni associate (ATO).

La Regione Campania, incaricata di dare attuazione alle suddette forme di gestione ha approvato la legge regionale n. 5 del 27/01/2014.

Non essendo concluso il processo di trasferimento della gestione dei rifiuti ai comuni, si sono avute varie proroghe semestrali per le società provinciali. Ai sensi del D.L. n. 192/2014 convertito nella legge n. 11 del 27/02/2015 l'ultima proroga è stata fissata al 31/12/2015.

La legge regionale n. 5/2014 prevede che entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del 31.12.2015 dovrà essere effettuato il passaggio ai nuovi gestori del servizio previsto dalla legge regionale.

Pertanto fino al 31.12.2015 la società SAMTE srl continuerà a gestire le funzioni attribuite alle Province in materia di rifiuti.

La Provincia di Benevento, pertanto, manterrà la proprietà della SAMTE srl, almeno fino a quando la competenza sulla gestione dei rifiuti non passerà completamente ai comuni ai sensi della normativa vigente che prevede la costituzione degli ATO.

#### Dati relativi alla società:

Numero degli amministratori: 1 (Amministratore unico);  
Numero di direttori / dirigenti: 1 (con contratto a tempo determinato);  
Numero di dipendenti: 55 (con contratto a tempo indeterminato).

	2014	2015	2016	2017
ESERCIZIO NETTO	€ 100.000	€ 100.000	€ 933.089	€ 933.089
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 10.571.834	€ 5.989.430	€ 7.330.533	€ 8.907.989
COSTI PER IL PERSONALE	€ 2.576.793	€ 2.319.416	€ 2.753.404	€ 2.587.373
RICHEZZA ANNETTA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Per l'anno 2015 i costi ipotizzati da sostenere, calcolati sulla base di un quantitativo presunto di rifiuti che potranno essere conferiti e lavorati nel 2015, sono pari a circa € 7.443.000,00 coperti interamente dalle tariffe che gli Enti dovranno versare per i rifiuti conferiti presso l'impianto S.T.I.R.

Non sono previsti trasferimenti da parte della Provincia, per cui non ricadono costi a carico del bilancio dell'Ente.

Si invita, però, l'amministratore della società a porre in essere misure di contenimento dei costi di funzionamento, ad apportare una riduzione del compenso, a ridurre le consulenze ed a verificare la possibilità di ridurre i costi degli organi di controllo.

## Le partecipazioni della Provincia di Benevento

### 1. Le partecipazioni societarie

Le partecipazioni detenute dalla Provincia di Benevento sono le seguenti:

	Società partecipata	Quota di partecipazione
1	SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO (SAMTE) SRL	100%
2	AZIENDA SPECIALE ASEA	100%
3	SANNIO EUROPA SCPA	94,35%
4	ARTSANNIO CAMPANIA SCARL	51%
5	CON.S.D.A.B.I. (Società consortile)	32,62%
6	CONSORZIO A.S.I.	25%
7	PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO S.c.r.l.	25%
8	SOCIETA' BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA	25%
9	PATTO TERRITORIALE SVILUPPO 2000 DELLA VALLE DEL SABATO	12,63%
10	PST - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA SCARL	4%

Le società di cui ai precedenti punti 4, 5, 8 e 10 sono in liquidazione.

### 2. Altre partecipazioni

Per completezza, si precisa che la Provincia di Benevento partecipa ai seguenti Consorzi:

	Consorzio	Quota di partecipazione
11	GAL PARTENIO - VALLE CAUDINA	4,97%
12	CST - CONSORZIO SANNIO.IT	22,25%

e possiede, inoltre, quote di partecipazione nel seguente organismo:

	Denominazione	Quota di partecipazione
13	IS.ME.CERT. (Istituto Mediterraneo di Certificazione Agroalimentare)	14,29%

## 2. AZIENDA SPECIALE ASEA

**Sede legale: Via Pezzapiana snc - 82100 BENEVENTO**

**Quota di partecipazione: 100%**

La società ASEA spa è nata nel mese di giugno 2006 con il fine di contribuire a migliorare l'efficienza energetica e promuovere il risparmio energetico al fine di minimizzare il fabbisogno di energia.

Alla stessa sono state confermate dalla Provincia le materie, alla stessa delegate dalla Regione Campania, relative al controllo degli impianti termici nei limiti delle attività previste dal DPR n. 74/2013.

Nel 2014 vi è stata la trasformazione della società da spa in Azienda Speciale, deliberata dal Commissario Straordinario della Provincia di Benevento con atto n. 17 del 30/06/2015 assunto con i poteri del Consiglio Provinciale.

Dal 1° gennaio 2014 all'ASEA è stata affidata, per anni tre, anche la gestione della Diga di Campolattaro ai sensi della convenzione sottoscritta con la Provincia di Benevento rep. n. 2157 del 28/11/2013.

### Dati relativi alla società:

Numero degli amministratori: 3

Compensi corrisposti al Presidente - Amm.re Delegato (al 31.12.2014): € 25.560,00

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti (al 31.12.2014): 28 (7 a tempo indeterminato, 13 a tempo determinato e 7 a progetto).

	2011	2012	2013	2014
SPERIMENTAZIONE	€ 127.122	€ 128.115	€ 168.672	€ 191.891
ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE	€ 911.015	€ 932.751	€ 909.104	€ 1.053.667
COSTI PER IL PERSONALE	€ 422.377	€ 431.542	€ 558.551	€ 553.016
INDEBITAMENTO (oltre reddito)	€ 1.642	€ 996	€ 40.557	€ 23.217

Per la gestione della Diga di Campolattaro la Provincia di Benevento trasferisce all'ASEA la somma annua complessiva di € 423.423,00 che incide per il 42% sul fatturato complessivo dell'Azienda.

Per quanto riguarda il servizio connesso agli impianti termici, le attività espletate dall'ASEA sono autofinanziate con il contributo versato dai cittadini, attualmente con cadenza biennale, per il controllo dei fumi della caldaie. Tale attività incide per circa il 57% sul fatturato totale dell'Azienda.

### 3. Società SANNIO EUROPA scpa

**Sede legale: Viale Mellusi, 68 - 82100 BENEVENTO**

**Quota di partecipazione: 94,35%**

La Società è *multi partecipata*. Ad essa, infatti, partecipano, oltre alla Provincia di Benevento, i seguenti comuni:

Montesarchio (0,71%), Morcone (0,29%), Solopaca (0,43%), Airola (0,29%), Vitulano (0,29%), Pago Veiano (0,14%), Pesco Sannita (0,14%), Pietrelcina (0,74%), Melizzano (0,29%), Torrecuso (0,29%), Paduli (0,14%), Santa Croce del Sannio (0,14%), Sant'Agata de' Goti (0,14%), Reino (0,14%), Circello (0,29%), Ginestra degli Schiavoni (0,43%) e la Comunità Montana dell'Alto Tammaro (0,72%).

Essa è una società strumentale degli enti proprietari e svolge attività di programmazione socio-economica e territoriale e iniziative di sviluppo della provincia di Benevento e degli Enti consorziati.

#### **Dati relativi alla società:**

Numero degli amministratori: 3 (di cui n. 2 dipendenti dell'Ente)  
Compenso corrisposto al Presidente: € 25.000,00  
Numero di direttori / dirigenti: 0  
Numero di dipendenti: 11 (con contratto a tempo indeterminato).

Si evidenzia che il compenso corrisposto al Presidente è rimasto invariato dal 2010.

Fino all'anno 2012 il costo complessivo per il compenso dei componenti del CDA era pari ad € 50.000,00 ridotto del 50% grazie alla nomina, prevista dal D.L. n. 95/2012, di due componenti dipendenti dell'Ente, ai quali non viene corrisposto alcun emolumento.

Fino al 2011 era prevista la figura del Direttore Generale con un costo di circa € 45.000,00 annui.

Tale figura non è più presente nell'organico della società.

Dai dati comunicati dalla società risulta che i costi di gestione (costo del personale, degli organi sociali, delle consulenze, oneri diversi di gestione, oneri finanziari, ammortamenti) dell'anno 2014, al netto dell'IVA, sono stati pari a complessivi € 540.252,95.

Quelli ipotizzati per l'anno 2015 sono pari a complessivi € 530.130,00.

La copertura dei costi innanzi evidenziati, per garantire l'equilibrio economico, viene assicurata dai trasferimenti di attività alla società da parte della Provincia e degli altri Enti soci.

	2011	2012	2013	2014
ESERCIZIO IN CORSO	€ 125.080	€ 125.166	€ 125.245	-€ 212.494
ESERCIZIO PRECEDENTE	€ 430.043	€ 754.828	€ 837.519	€ 482.453
ESERCIZIO SUCCESSIVO	€ 366.630	€ 379.498	€ 393.548	€ 415.992
ESERCIZIO IN CORSO	-€ 231.880	€ 88	€ 79	-€ 337.739

La Provincia di Benevento intende comunque mantenere la propria partecipazione nella Società in quanto la stessa svolge attività finalizzate alla produzione di beni e servizi ritenuti indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

La Provincia intende coprire la perdita mediante la concessione in usufrutto della sede, di proprietà della Provincia, attualmente occupata dagli uffici della Società presso il Palazzo del Volontariato siti al Viale Mellusi di Benevento.

La Società ha deliberato nella seduta del CdA del 16 settembre u.s. un piano di riduzione dei costi nella misura del 20,47% da ottenersi attraverso una riduzione del costo del personale da realizzarsi mediante un orario di lavoro ridotto, la riduzione dei compensi del Presidente del CdA ecc. ecc.

Il risparmio complessivo su base annua è pari a circa € 120.000,00 che per il 2015 comporterà un risparmio di circa € 20.000,00.

#### **4. ARTSANNIO CAMPANIA scpa**

**Capitale sociale € 150.000,00 (al momento della messa in liquidazione)**

**Quota di partecipazione 51%**

La Società ArtSannio Campania scpa è a capitale interamente pubblico costituita tra la Provincia di Benevento e la Regione Campania.

La Società venne costituita nel 2005 con l'obiettivo di creare un soggetto leader nel Settore dei Beni Culturali, in particolare nell'ambito dei servizi museali e dell'organizzazione di eventi culturali.

Nel 2013 i soci hanno deciso per la "*messa in liquidazione*" della società in esecuzione dal D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 (cosiddetta *spending review*).

**Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.**

Con deliberazione n. 72 del 03.04.2012 i dipendenti della società sono stati distaccati presso la società Sannio Europa, dove sono attualmente impegnati, in regime di part time, nelle attività di apertura e vigilanza presso vari Musei di proprietà dell'Ente, al fine di garantirne il regolare funzionamento.

Si evidenzia che attualmente è in corso, presso il Tribunale di Benevento, la procedura di concordato preventivo.

## 5. CON.S.D.A.B.I.

Sede legale: Contrada Casaldianni – 82020 CIRCELLO (BN)

Quota di partecipazione: 32,62%

*Il CON.D.A.B.I. opera per la salvaguardia delle risorse genetiche degli animali di interesse zootecnico minacciate di estinzione.*

### Dati relativi alla società:

**(gli ultimi dati disponibili sono riferiti al 31.12.2013)**

Numero degli amministratori: 3

Numero di direttori/dirigenti: 1 Direttore Amministrativo;

Numero di dipendenti: 6

	2012	2013	2014
AVVIAMENTO NAVIGIO	€ 22.238	€ 16.799	€ 15.421
AVVIAMENTO FUNDATIONE	€ 598.020	€ 534.272	€ 496.608
GESTIONE PERSONALE	€ 143.027	€ 138.046	€ 114.995
RISPARSIA RIPARAZIONE	-€ 13.649	-€ 5.438	-€ 1.378

Nel corso degli ultimi tre anni il contributo che la Provincia ha trasferito alla società consortile, a causa dei tagli ai trasferimenti erariali subiti, si è sempre più ridotto, ed è passato dai 45.000,00 euro del 2012 ai 40.000 del 2013 ed ai 20.000,00 euro del 2014.

Nel bilancio di previsione del 2015 sono stati previsti euro 14.000,00.

Inoltre, tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge n. 56/2014, che al comma 85 dell'art. 1, elenca le funzioni fondamentali in capo alle Province, che non contemplano quelle relative all'agricoltura, questo Ente, con atto n. 26 del 29 agosto 2015 del Consiglio Provinciale ha deliberato il recesso dalla partecipazione nel Consorzio.

## 6. CONSORZIO A.S.I.

**Sede legale: Località Ponte Valentino – Benevento**

**Quota di partecipazione: 25%**

*Promuove le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi alle imprese.*

### DATI RELATIVI AL CONSORZIO:

Numero degli amministratori: 12 (tra cui il Presidente ed il Vice Presidente);

Numero di dipendenti: 10 (con contratto a tempo indeterminato).

	2011	2012
RETTORIO/AMMINISTRAZIONE	€ 1.521.771,24	€ 1.485.501,00
VALORI DI GIACCA INDEBITAMENTI	€ 816.261,27	€ 865.861,00
COSTI PER IL PERSONALE	€ 564.775,90	€ 547.101,00
RISULTATO NETTO (utile/perdite)	€ 36.270,64	€ 25.963,00

L'Area di sviluppo industriale nacque come Consorzi Industriali con legge 29 luglio 1957, n. 634, art. 21, co. 1, che prevedeva la possibilità per province, Comuni e Camere di Commercio di istituire Consorzi industriali in alcune aree al fine di attrezzare convenientemente queste stesse aree per ospitare insediamenti produttivi.

Successivamente la gestione della vita amministrativa dei Consorzi tra gli enti locali fu delegata alle Regioni ai sensi del DPR 24 luglio 1977, n. 616, art. 65, mentre il successivo DPR 6 marzo 1978, n. 216, ne sottolineava la natura di diritto pubblico disciplinando le procedure per i Piani regolatori e la disciplina espropriative; successivamente la legge 5 ottobre 1991, n. 317, art. 36, co. 4 individuava i Consorzi come enti pubblici economici.

Il Consorzio per il Nucleo di industrializzazione ddi Benevento tra Provincia, Comune e Camera di Commercio di Benevento fu riconosciuto con DPR 2 aprile 1968, n. 657.

La Legge regionale 13 agosto 1998, n. 16, ha avviato la revisione della disciplina istitutiva dei Consorzi e il Consiglio Provinciale di Benevento, con deliberazione n. 74 del 28 novembre 2011 ha confermato la propria adesione al Consorzio prendendo atto del nuovo Statuto consortile approvato con deliberazione del Consiglio regionale in data 8.6.2011, pubblicato sul BURC n. 39 del 27.6.2011.

La Provincia di Benevento intende mantenere la sua partecipazione al Consorzio fino all'approvazione della nuova normativa regionale in merito alle aree di sviluppo industriale e comunque fino alla definizione delle deleghe che la Regione Campania intende attribuire ai sensi della nuova normativa in materia di riordino delle funzioni non fondamentali delle Province.

Il contributo che la Provincia versa nella qualità di socio è di € 40.000,00 annui.

## **7. PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO s.c.r.l.**

**Sede legale: Piazza Vittoria Colonna, 8 - Benevento**

**Quota di partecipazione: 25%**

*La società ha iniziato la propria attività il 18/12/9. Essa ha per oggetto azioni di sviluppo locale che coinvolgono attraverso gli strumenti della regolamentazione concordata, delle intese istituzionali di programma, di programmazione negoziata, dei patti territoriali, dei contratti di programma, dei contratti di area e di qualsiasi strumento previsto da specifiche norme o deliberazioni del CIPE.*

Nel mese di ottobre 2014, la società, già in liquidazione, ha ricostituito il proprio capitale e modificato la compagine societaria.

**Da quella data la Provincia di Benevento non è più socia del Patto Territoriale.**

## **8. SOCIETÀ BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA**

**Sede legale: Comune di Sant'Agata de' Goti**

**Quota di partecipazione: 25%**

La società ha come scopo fondamentale quello di concorrere allo sviluppo di iniziative a favore dell'economia e della popolazione del comune di Sant'Agata de' Goti, nonché in eventuali altri comuni che potranno presentare le condizioni di base per lo sviluppo del modello "Villages d'Europe".

### **Dati relativi alla società:**

Numero degli amministratori: liquidatore

Dipendenti: 0

Non sono disponibili altri dati.

La società, costituita nell'anno 2002, non ha mai iniziato la propria attività ed è stata messa in liquidazione nel 2012.

**Si auspica che la chiusura della liquidazione possa avvenire in tempi rapidi.**

**9. PATTO TERRITORIALE SVILUPPO 2000 DELLA VALLE DEL SABATO srl**

**Sede legale: Via Cretazzo c/o ex Municipio di Ceppaloni.**

**Quota di partecipazione: 12,63%**

La società ha per oggetto l'attuazione del Patto Territoriale Sviluppo 2000 della Valle del Sabato approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 56 del 20.12.2001 e dei conseguenti impegni assunti nel protocollo d'intesa.

Non sono disponibili i dati relativi alla società, pur se più volte richiesti.

Nel corso dell'anno 2015 la società ha ricostituito il proprio capitale sociale ed ha modificato la compagine societaria.

**La Provincia di Benevento non è più socia del Patto Territoriale.**

## 10. PST - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA SCPA

**Sede legale: Via Porta Catena, 52 - Salerno**

**Quota di partecipazione: 4%**

*La società persegue i seguenti fini:*

- *coordinare e programmare l'attività del Parco Scientifico e Tecnologico (P.S.T.) da realizzarsi nelle tre aree provinciali di Salerno, Avellino e Benevento;*
- *interloquire con le autorità di Governo e gli organismi appositamente preposti per l'ammissione ai benefici previsti alla normativa vigente in materia;*
- *programmare l'attività del P.S.T. come un sistema organizzato per operare in favore dello sviluppo economico, tecnologico, scientifico, culturale e civile dei territori delle provincie di riferimento.*

### **Dati relativi alla società:**

Numero degli amministratori: Liquidatore.

I dati economici disponibili della società sono quelli relativi ai soli anni 2011 e 2012.

	2011	2012
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	€ 202.338	€ 204.824
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	€ 1.246.560	€ 826.304
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	€ 620.971	€ 350.890
<b>RISULTATO NETTO (utile/perdita)</b>	€ 627	€ 5.946

A Benevento il PST aveva costituito uno sportello, denominato STIS, che svolgeva attività a favore delle imprese con sede operativa presso locali di proprietà della Provincia siti al Viale San Lorenzo di Benevento.

Le attività dello STIS, però, sono state già sospese nel corso del 2014. Non è stato prodotto infatti alcun report sulle attività effettuate, per cui la somma all'uopo stanziata pari ad € 30.550,50, pur se impegnata, non è mai stata liquidata.

Lo sportello attualmente non è attivo.

Nel bilancio di previsione 2015 non sono state stanziare somme a favore del PST.

La società consortile, nel 2013, è stata posta in liquidazione volontaria.

La Provincia di Benevento auspica che il processo di liquidazione della società possa essere concluso in tempi rapidi.

## 11. CONSORZIO G.A.L. PARTENIO - VALLE CAUDINA

Sede legale: Corso Vittorio Emanuele Palazzo Ducale 42 - 82018 SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)

Quota di partecipazione: 4,87%

La società promuove iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo economico, sociale, imprenditoriale e dell'occupazione nel territorio individuato nella macroarea "d" del p.r.l. (piano regionale leader+) della regione campania e dei territori limitrofi e connessi, svolgendo la propria attività in coerenza con gli obiettivi e le strategie dell'unione europea, della repubblica italiana e dei piani di sviluppo regionali, provinciali e locali.

	2013	2012	2011
ATTIVAZIONI/INIZIATIVE	€ 142.606	€ 140.118	€ 24.847
VALORE DIRETTA PRODUZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
COSTI PER IL PERSONALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INDEBITO NETTO (risultato/perdite)	-€ 3.777	-€ 2.489	-€ 9.953

Non sono disponibili i dati del 2014.

### Dati relativi alla società:

Numero degli amministratori: Liquidatore

Numero dipendenti: 0

Attualmente la Provincia di Benevento non risulta essere presente nella compagine societaria.

## 12. CST - CONSORZIO SANNIO.IT

Sede legale: Viale degli Atlantici c/o ec Caserma Guidoni - Benevento

Quota di partecipazione: 22,25%

*Il consorzio promuove iniziative volte ad incrementare lo sviluppo tecnologico degli enti consorziati.*

### DATI RELATIVI AL CONSORZIO:

Presidente del CST : Presidente della Provincia o suo delegato;

Dipendenti:

- 1 Direttore;
- 1 Responsabile Amministrativo;
- N. 2 dipendenti a tempo indeterminato.

Il Consorzio adotta la contabilità finanziaria.

I dati riferiti all'ultimo anno, così come desunti dal bilancio depositato in Camera di Commercio, sono i seguenti:

	2014
ATTIVITÀ	€ 493.573,00
AVANZO/DEAVANZO	€ 0,00
ESERCIZIO INIZIATO	€ 1.259.683,00
ESERCIZIO CHIUSO	€ 25.879,00
ESERCIZIO INIZIATO	€ 25.879,00
ESERCIZIO CHIUSO	€ 12.000,00

Per il 2015, il contributo previsto nel bilancio di previsione della Provincia è pari ad € 28.000,00 con una riduzione rispetto al 2014 di € 30.600 dovuta alla situazione economica finanziaria in cui versa attualmente la Provincia, a causa dei progressivi tagli subiti negli ultimi anni ed alle disposizioni di cui alla D.L.66/2014 ed alla legge 190/2014.

La Provincia di Benevento intende comunque mantenere la propria partecipazione nel Consorzio in quanto lo stesso svolge attività finalizzate alla produzione di beni e servizi ritenuti indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

**13. IS.ME.CERT. - Istituto Mediterraneo di Certificazione Agroalimentare**  
**Sede legale: Corso Meridionale, 6 - NAPOLI**  
**Quota di partecipazione: 14,29%**

*L'Istituto promuove la realizzazione di servizi di controllo, ispezione e certificazione secondo norme volontarie o cogenti nel settore primario e delle imprese di trasformazione ad esso collegate ed in altri settori, conformemente ai principi stabiliti per il funzionamento degli organismi di certificazione.*

**Dati relativi alla società:**

Numero degli amministratori: 3

Numero dipendenti: 0

	2016	2017	2018
REDAZIONE	€ 94.402	€ 97.056	€ 132.820
REDAZIONE	€ 748.479	€ 214.703	€ 33.601
REDAZIONE	€ 257.538	€ 41.597	€ 0,00
REDAZIONE	-€ 47.483	€ 5.217	€ 35.764

Non sono disponibili i dati finanziari relativi al 2014.

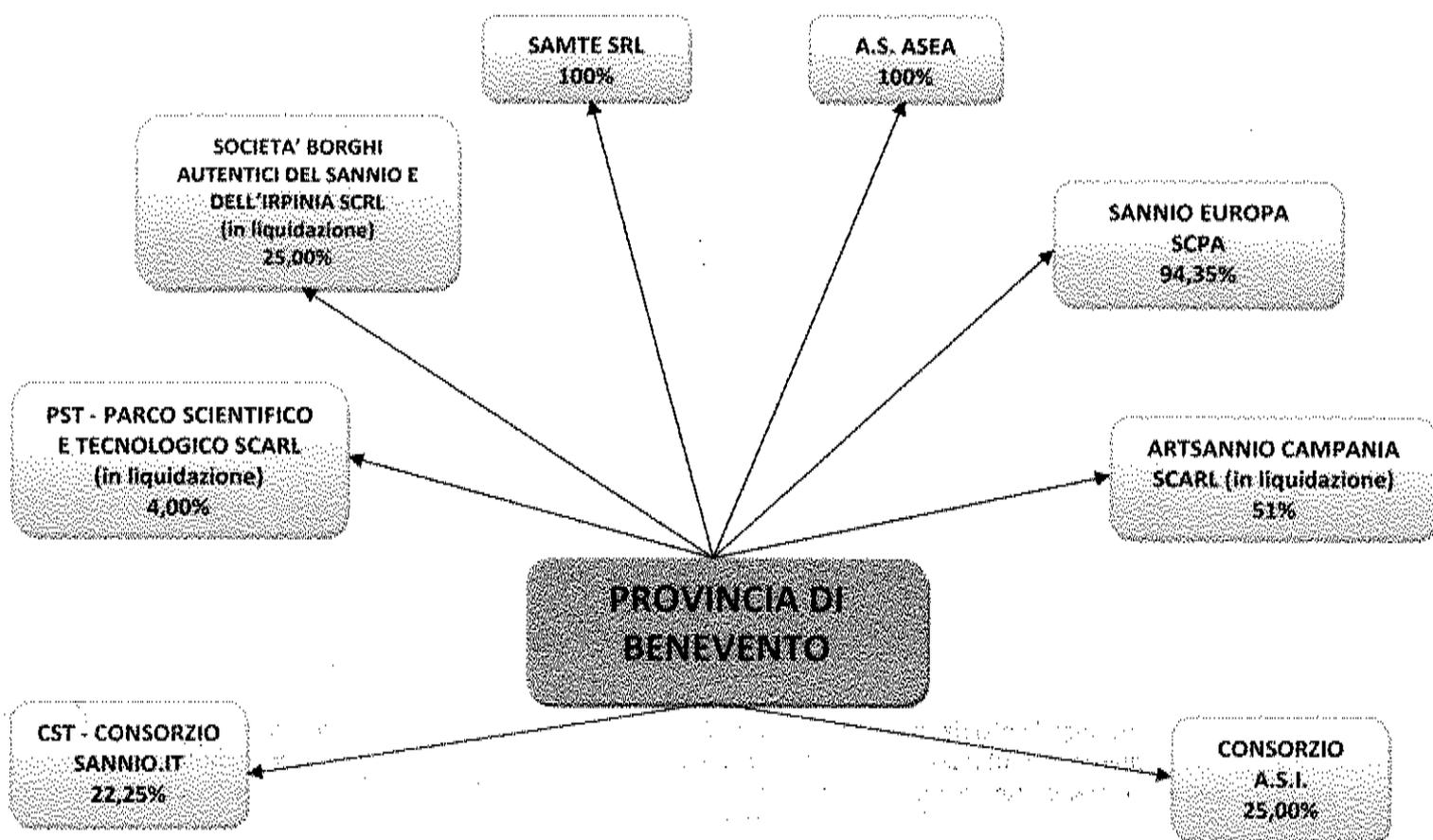
L'istituto ha chiuso la propria sede di Napoli. Risulta sia attualmente aperta una sede ad Avellino.

E' intenzione dell'Amministrazione Provinciale uscire dalla compagine societaria in quanto la stessa è composta da soli amministratori.

Non è previsto il versamento a favore dell'istituto della quota di partecipazione pari ad € 5.000,00.

Risparmio da ottenere: € 5.000,00

Ai sensi delle previsioni contenute nel presente piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia di Benevento il nuovo quadro complessivo che ne deriva è il seguente:



## **RISULTATI DA CONSEGUIRE entro il 31.12.2015:**

In virtù del presente piano di razionalizzazione le Società/Consorzi/Istituzioni partecipate dalla Provincia di Benevento, passano da 13 ad 8.

Di essi:

- la società SAMTE srl è destinata alla chiusura perché le attività della stessa, in esecuzione di una legge dello Stato, sono state trasferite ai comuni mediante gli ATO;
- l'Azienda Speciale ASEA svolge attività delegate alla Provincia dalla Regione e, quindi, la decisione definitiva sul suo mantenimento è demandata alla normativa regionale sul riordino delle funzioni non fondamentali delle Province ai sensi della legge n. 56/2014;
- anche per il Consorzio A.S.I., costituito in base ad una legge speciale, la decisione definitiva sul suo mantenimento è demandata alla normativa regionale sul riordino delle funzioni non fondamentali delle Province ai sensi della legge n. 56/2014;
- le società Borghi Autentici del Sannio e dell'Irpinia srl, PST – Parco Scientifico e Tecnologico scarl ed Art Sannio Campania scarl sono in liquidazione e verrà richiesto ai liquidatori di accelerazione le procedure di completamento delle liquidazioni.

Per la società Sannio Europa scpa ed il Consorzio CST – Consorzio Sannio.it la Provincia di Benevento intende mantenere l'attuale partecipazione in quanto esse svolgono attività finalizzate alla produzione di beni e servizi ritenuti indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

**I risparmi di spesa o minori trasferimenti che ci si propone di conseguire entro il 31.12.2015 sono i seguenti:**

<b>SANNIO EUROPA SCARL:</b>	Riduzione dei costi per € <b>20.000,00</b> .
<b>CST – CONSORZIO SANNIO.IT:</b>	Riduzione del trasferimento da € 58.600 (anno 2014) ad € 28.000,00 (anno 2015). Risparmio rispetto al 2014 € <b>30.600,00</b> .
<b>PST – PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO SCARL:</b>	Nessun trasferimento per l'anno 2015 (risparmio di spesa rispetto al 2014: € <b>35.550,00</b> ).
<b>ISMECERT:</b>	Nessun trasferimento per l'anno 2015 (risparmio di spesa annuo € <b>5.000,00</b> ).

Per le società partecipate dalla Provincia al 100%, si inviteranno gli amministratori ed i componenti degli altri organi collegiali ad apportare una riduzione di almeno il 10% sui compensi percepiti.

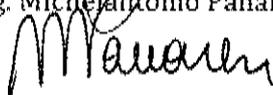
Inoltre, se consentito dalle norme vigenti in materia si chiederà una riduzione del numero dei componenti degli organi di revisione e/o dei collegi sindacali.

Si chiederà anche ai Consigli di Amministrazione ed agli organi di vertice delle altre società/consorzi a cui partecipa la Provincia di Benevento di procedere ad una analoga riduzione dei compensi.

Sarà, inoltre, richiesto a tutte le società/consorzi, di procedere ad una riduzione delle collaborazioni ed ad un contenimento dei costi di gestione al fine di pervenire ad una consistente riduzione complessiva della spesa.

Benevento, 16 ottobre 2015

LA P.O. DELEGATA  
(ing. Michelantonio Panarese)



IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
(dr. Claudio Ricci)

